

Repubblica Italiana



CITTA' DI BOJANO

Provincia di Campobasso

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE COPIA

n. 23 del 23-10-2017

OGGETTO: REGOLAMENTO PER ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BOJANO - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciassette il giorno ventitre del mese Ottobre alle ore 14:50, nella sala consiliare del Palazzo Colagrosso, in Piazza della Vittoria, a seguito dell'invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in prima convocazione, in seduta pubblica, in continuazione.

Presiede la seduta REMO PERRELLA, Presidente del Consiglio.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Presenze	N	Cognome e Nome	Presenze
1	DI BIASE MARCO	Presente	8	MALATESTA GIUSEPPINA	Presente
2	SCINOCCA ROBERTA	Presente	9	PERRELLA REMO	Presente
3	ARENA ANGELO	Presente	10	ROMANO MASSIMO	Presente
4	PERRELLA SILVIO MASSIMO	Presente	11	SPINA MARIA CRISTINA	Presente
5	SPINA VIRGILIO	Presente	12	PERRELLA CARLO ANTONIO	Presente
6	ZUCCARINO CARMEN	Presente	13	POLICELLA GAETANO	Presente
7	AMATUZIO LUCIA	Presente			

PRESENTI: 13 - ASSENTI: 0

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. CIRO RAMUNNI che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, REMO PERRELLA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende normare l'adozione delle aree e spazi verdi comunali, nella consapevolezza che le stesse appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di interesse pubblico, con l'intenzione, quindi, di coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva dei beni comuni e nella loro valorizzazione;

Visto lo schema di "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della Città di Bojano", pervenuto con nota prot. n. 17380 del 27/09/2017;

Ritenuto opportuno, pertanto, provvedere all'approvazione del suddetto Regolamento per incentivare la cittadinanza ad una maggiore collaborazione per la manutenzione e gestione degli spazi pubblici a favore del decoro ambientale della città;

Visto il parere della 2^a Commissione Consiliare ai LL.PP.-Urbanistica nella seduta n. 4 del 25 settembre 2017;

Visto il Testo Unico D.Leg.vo del 18.08.00, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi;

D E L I B E R A

a) di approvare il "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della Città di Bojano" per le motivazioni in premessa specificate, che fa parte integrante e sostanziale della presente;

b) di trasmettere copia della presente al Responsabile Settore Tecnico per i conseguenziali provvedimenti.

COMUNE DI BOJANO

Provincia di Campobasso

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTA' DI BOJANO

Art. 1

Finalità

1.1 L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).

1.2 L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:

0B7 coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;

0B7 sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;

0B7 stimolare e accrescere il senso di appartenenza;

0B7 generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;

0B7 creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;

0B7 recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;

0B7 incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

Art. 2

Oggetto

2.1 Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.

2.2 E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.

2.3 L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normativa vigente.

2.4 L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.

2.5 L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

Art. 3

Definizioni di aree

3.1 Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:

- 0B7 Aree attrezzate;
- 0B7 Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
- 0B7 Aree di pertinenza plessi scolastici;
- 0B7 Aree centro storico;
- 0B7 Aiuole fiorite;
- 0B7 Aree verdi generiche.

3.2 Presso l'Ufficio Ambiente e sul sito internet del Comune di Bojano è possibile consultare gli elenchi delle aree disponibili per l'adozione.

3.3 Gli elenchi, di cui al comma 2, non sono tassativi. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree pubbliche non comprese nei suddetti elenchi di proprietà del Comune, previa deliberazione di Giunta Comunale.

3.4 L'elenco delle aree disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà approvato dalla Giunta Comunale, successivamente all'adozione del presente Regolamento.

Art. 4

Individuazione dei soggetti idonei all'affidamento

4.1 Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- a)** cittadini singoli e costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, condomini, comitati);
- b)** organizzazioni di volontariato;
- c)** istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
- d)** soggetti giuridici ed operatori commerciali.

4.2 I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

Art. 5

Definizione degli interventi

5.1 Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

- a)** la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione;
- b)** la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente;
- c)** la creazione, da parte dei soggetti indicati al punto b ed al punto c. dell'art.4, di orti urbani destinati alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti, fiori ed erbe aromatiche ad uso del soggetto adottante, ma solo per le aree di pertinenza dei plessi scolastici. Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 6

Modalità della richiesta di adozione del verde pubblico

6.1 La richiesta di adozione dovrà essere presentata, a seguito di apposito avviso pubblico affisso, per almeno 15 giorni, all'albo pretorio, per le vie cittadine, nonché sul sito internet del Comune, all'Ufficio Ambiente, secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato 1 al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

6.2 Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, l'Ufficio Ambiente, valuta l'assegnazione in adozione dell'area verde.

6.3 L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato 2 al presente Regolamento.

6.4. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a.1 rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;

a.2 relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

b.1 rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;

b.2 progetto di riconversione dell'area verde;

b.3 relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

c) se gli interventi sull'area prevedono la creazione di orti urbani la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:

c.1 rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;

c.2 progetto di creazione dell'orto redatto dal soggetto adottante specificando il piano di coltivazione e le modalità.

6.5 Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

6.6 Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.

6.7 L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita, con il programma, con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e

sicurezza stradale.

Art. 7

Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti

7.1 I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5 del presente Regolamento, il tutto con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.

7.2 Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'Ufficio Ambiente e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

7.3 L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.

7.4 E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

7.5 È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

7.6 E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5 del presente Regolamento. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5 del presente Regolamento.

7.7 Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

7.8 Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongano all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio competente onde consentire l'adozione degli opportuni, quanto necessari interventi.

7.9 Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, e a consentire ogni intervento manutentivo straordinario o di rifacimento.

7.10 Il soggetto adottante si farà carico dell'assunzione di ogni responsabilità civile per eventuali danni causati alle persone da loro incaricati dell'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5 del presente Regolamento. Resta ferma la possibilità, per il concedente di rivalsa in caso di danni derivanti da dolo o colpa grave dell'adottante.

7.11 Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

Art. 8

Obblighi per l'Amministrazione comunale

8.1 L'Amministrazione non assume alcun obbligo nei confronti degli affidatari se non quello di mettere a disposizione aree verdi pubbliche, secondo gli elenchi pubblicati.

8.2 E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.

Art. 9

Durata e rilascio delle autorizzazioni di adozione

9.1 La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa .

9.2 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca della Convenzione in qualunque momento, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione e per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

9.3 Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire all'Ufficio con un anticipo di almeno 90 giorni.

9.4 Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

Art. 10

Assunzione di responsabilità

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose derivanti da dolo o colpa grave.

Art. 11

Disposizione Finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti in materia.

In relazione al disposto di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso il parere **Favorevole** per il visto di regolarità tecnica del Settore Proponente.

Bojano, 16-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

F.TO DOTT. RAMUNNI CIRO

In relazione al disposto di cui agli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso il parere **Favorevole** per il visto di regolarità contabile.

Bojano, 16-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

F.TO dott. Ciro Ramunni

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.TO REMO PERRELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. CIRO RAMUNNI

N _____

Si attesta che la presente deliberazione e' stata pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. CIRO RAMUNNI

Il Sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

- poiché sono decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. CIRO RAMUNNI

***** COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO *****

Bojano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
